



Decreto Dirigenziale n. 24 del 29/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELLA DESTINAZIONE DI DEMANIO FERROVIARIO E PASSAGGIO ALLA CATEGORIA DEL PATRIMONIO DISPONIBILE REGIONALE DEL CASELLO FERROVIARIO VIA DEL CANTIERE LICOLA. LINEE FLEGREE. TRATTA LICOLA-TORREGAVETA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 8 del Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, ai commi 3 e 4, ha stabilito il subentro delle Regioni allo Stato, quali concedenti delle ferrovie regionali, sulla base di Accordi di programma finalizzati a definire, in particolare, il trasferimento dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle Regioni sia per le ferrovie in ex gestione commissariale governativa, sia per le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., prevedendo, altresì, il trasferimento di detti beni al demanio ed al patrimonio indisponibile e disponibile delle Regioni;
- b. il comma 7 dell'art. 3 della Legge 385 del 15.12.1990, inoltre, ha stabilito che i beni immobili, opere ed impianti di linee ferroviarie in gestione governativa per qualunque ragione dismessi, non utilizzati e non più utilizzabili per l'esercizio del servizio ferroviario, siano trasferiti alle Regioni competenti per l'avvio o la prosecuzione delle relative procedure di alienazione o di diversa utilizzazione, destinandone i proventi a favore delle aziende ex gestioni governative;
- c. l'art. 12 del D. Lgs. n. 422/1997 ha previsto che all'attuazione dei conferimenti si provveda con apposito D.P.C.M., previo Accordo di Programma tra la Regione interessata ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- d. in esecuzione a quanto previsto con il D. lgs. n. 422/1997, in data 10 febbraio 2000 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra l'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania con cui è stato disposto, tra l'altro, il trasferimento a titolo gratuito alla Regione dei beni immobili demaniali concessi in uso alla Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Alifana e Benevento – Napoli, elencati sub Allegato 2a dell'Accordo di Programma;

PREMESSO altresì che

- a. la Regione Campania, nelle more del trasferimento dei beni, ai fini della continuità del servizio di trasporto pubblico, ha provveduto, con atto del 23/12/2003, alla concessione di tutti i beni immobili costituenti le infrastrutture ferroviarie alle soc. Circumvesuviana, , Metrocampania Nordest srl e relativamente al caso di specie SEPSA, oggi fuse in Ente Autonomo Volturno s.r.l.;
- b. trattasi di beni già trasferiti in proprietà regionale, ai sensi dell'Accordo di programma del 10.2.00 stipulato in esecuzione all'art. 8 del D. Lgs. n. 422/97, ed oggetto del verbale di consegna dallo Stato alla Regione del 19.06.12, nonché in concessione alla medesima EAV per effetto del richiamato Atto del 23.12.03;
- c. adducendo tra i beni facenti parte della linea flegrea tratta Licola - Torregaveta rientra anche il casello ferroviario - via del Cantiere - Licola identificato catastalmente al foglio 93 particella 665 sub 2 e 965 sub 3 del Comune di Pozzuoli ;

Considerato che:

- a. la sig.ra Cuozzo Concetta, nata a Napoli il 19.6.1966, dipendente dell'EAV, locataria dell'immobile sopradescritto come da contratto di locazione dal luglio 1995, con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n.0236173 del 30.3.2017, ha fatto richiesta all'UOD Demanio regionale di acquisto dell'immobile sopra descritto;
- b. l'UOD Demanio regionale con nota prot. n.00252731 del 5.4.2017 ha chiesto all'EAV (Ente gestore) di conoscere le proprie determinazioni in merito al possibile utilizzo futuro dell'immobile identificato catastalmente al foglio 93 particella 665 sub 2 e 965 sub 3 del comune di Pozzuoli (casello ferroviario - via del Cantiere – Licola);
- c. l'EAv srl con nota prot.n.0013395 del 14.6.2018, assunta al protocollo della Regione Campania con il n.0387174 del 15.6.2018 ha comunicato che l'immobile richiesto dalla sig.ra Cuozzo Concetta, *“non ha e non avrà in futuro un utilizzo funzionale all'esercizio ferroviario” pertanto Nulla Osta alla cessione dello stesso , fermo restando che l'utilizzo di detto immobile dovrà comportare a carico del futuro proprietario...l'osservanza delle norme contenute nel D.P.R. N.753/80 in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie destinate al servizio pubblico”;*

RILEVATO

che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che “L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche.. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente”

CONSIDERATO che

- a. nella documentazione trasmessa dalla soc. Ente Autonomo Volturno il Casello ferroviario - via del Cantiere – Licola linee flegree tratta Licola – Torregaveta catastalmente individuato al foglio 93 particella 665 e 965 sub 3 del Comune di Pozzuoli *“non ha e non avrà in futuro un utilizzo funzionale all'esercizio ferroviario”;*
- b. il bene in argomento non è oggetto di atti di programmazione ferroviaria vigenti;

PRESO ATTO che, per quanto sopra, il bene identificato nel Comune di Pozzuoli (NA) e distinto al foglio 93 particella 665 e 965 sub 3, non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali;

RITENUTO

- a. che occorre prendere atto della cessazione della destinazione ferroviaria del Casello ferroviario - via del Cantiere – Licola. Linee flegree tratta Licola – Torregaveta del Comune di Pozzuoli (NA);

b. quindi, di dover dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, come modificato dalla L.R. n.23 art. 10, la sdemanializzazione del Casello ferroviario via del Cantiere – Licola - linee flegree tratta Licola – Torregaveta – comune di Pozzuoli (NA) identificato catastalmente al foglio 93 particella 665 sub 2 e 965 sub 3;

VISTI

- il D. Lgs. N. 422/97;
- l'Accordo di Programma del 10.02.00;
- l'art. 3 della Legge regionale n. 38/93;
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. dott. Pasquale Spina della UOD 01 Demanio della D.G. Risorse Strumentali, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOD Demanio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione ferroviaria del Casello ferroviario di via del Cantiere – Licola - linee flegree tratta Licola – Torregaveta del Comune di Pozzuoli (NA) identificato catastalmente al foglio 93 particella 665 sub 2 e 965 sub 3;
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge Regionale 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23 art. 10, la sdemanializzazione del Casello ferroviario via del Cantiere – Licola - Linee flegree tratta Licola – Torregaveta del Comune di Pozzuoli (NA) identificato catastalmente al foglio 93 particella 665 sub 2 e 965 sub 3;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, della 8 novembre 1993, n. 38, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Ente Autonomo Volturmo per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione.

- avv.to Rossana Giordano -